

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

PREMESSA

I viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa e fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo. Si tratta di attività diverse da quelle tradizionali, poiché si svolgono "fuori aula". Con il termine "Viaggi di istruzione" si intende, nel linguaggio scolastico, non solo l'annuale "gita scolastica", ma anche le visite guidate, gli scambi culturali, le attività sportive, la partecipazione a fiere, mostre, ecc.

Per l'importanza che i viaggi di istruzione rivestono nel quadro generale della formazione degli allievi, non possono non trovare spazio nella progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). I viaggi di istruzione presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Quindi, anche per la realizzazione di questa attività, al pari di qualsiasi altro progetto, si impone un discorso di programmazione, monitoraggio e valutazione. Sono chiamati in causa sia l'elemento progettuale didattico sia quello organizzativo e amministrativo-contabile. Determinanti, nella scuola dell'autonomia, sono la semplificazione delle procedure e l'organizzazione, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. In particolare, per tutta l'organizzazione delle attività "fuori aula", si ritiene che gli obiettivi possano essere raggiunti solo attraverso un responsabile rispetto di regole concordate. Di qui la proposta di un regolamento per definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione dei viaggi di istruzione.

Art. 1 – Tipologie di attività da comprendere nei viaggi di istruzione

Nella definizione di viaggi di istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- a) Viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero.
- b) Visite guidate della durata di un giorno o di mezza giornata presso località di interesse storico-artistico, aziende, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali.
- c) Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo, quali visite a complessi aziendali, partecipazione a fiere, mostre, manifestazioni, concorsi.

Art. 2 – Finalità per ogni tipologia

Viaggi di integrazione culturale

Trattasi di viaggi di durata superiore ad un giorno. Per quelli effettuati in località italiane, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Per quelli effettuati all'estero, la finalità è quella rappresentata dalla conoscenza di realtà sociali, economiche, artistiche di altri Paesi.

Visite guidate

Hanno la finalità di informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; di approfondimento specifico; di documentazione su argomenti trattati; di orientamento scolastico e/o professionale; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale.

Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo

Sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecniche, alla conoscenza di realtà economiche e produttive attinenti agli indirizzi di studio e a favorire la visibilità del lavoro scolastico.

Art. 3 – Proponenti per ogni tipologia di viaggio

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono provenire dai Consigli di Classe nel corso della loro prima riunione. Ogni Consiglio di Classe provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Art. 4 – Iter procedurale per i viaggi di istruzione

All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Classe devono provvedere:

- all'individuazione degli itinerari e del programma di viaggio compatibili con il percorso formativo;
- all'individuazione dei docenti accompagnatori disponibili;
- alla scelta del periodo di effettuazione del viaggio di istruzione.

La proposta del viaggio viene redatta dal Consiglio di Classe sulla *Scheda di sintesi*, standard per tutto l'istituto, dopo la seduta del Collegio Docenti in cui si delibera il piano dei viaggi d'istruzione sotto l'aspetto didattico, raccordandolo con il PTOF.

Le proposte dei Consigli di classe sono quindi esaminate dal docente referente, che appronta un prospetto riepilogativo in cui sono indicate le classi coinvolte, le mete individuate, i docenti accompagnatori, il periodo previsto per la realizzazione delle attività. Il prospetto è dunque sottoposto all'attenzione del Dirigente Scolastico che ne verifica la fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico.

Avrà poi inizio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione.

Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il 5° giorno precedente la partenza.

Art. 5 – Docente referente

Il Dirigente scolastico ogni anno individua un *docente referente* ed un suo *collaboratore* che coordinano il *Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici* della scuola.

Il docente referente è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti e la Segreteria ed è chiamato ad assolvere i seguenti adempimenti:

- dopo l'approvazione del Consiglio di classe, esamina i moduli della *Scheda di sintesi* dei progetti compilati e sottoscritti dal docente proponente e dai docenti accompagnatori e appronta un prospetto riepilogativo in cui sono indicate le classi coinvolte, le mete individuate, i docenti accompagnatori, il periodo previsto per la realizzazione delle attività da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico;
- predisporre gli atti organizzativi in merito alla programmazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate;
- accerta che la programmazione delle visite e dei viaggi risponda alle condizioni stabilite dalla normativa vigente e dagli OO. CC.;
- organizza, di concerto con il DS e i DSGA, le richieste di offerta per le agenzie di viaggi;
- fornisce ai docenti proponenti il necessario supporto e si accerta che consegnino la documentazione prevista.

Art. 6 – Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, vanno utilizzati i docenti appartenenti alle classi partecipanti al viaggio e delle materie attinenti alle finalità del viaggio stesso. I Consigli di classe, contestualmente alla proposta di viaggio di integrazione o di Visita guidata indicheranno i nomi del docente accompagnatore e di un suo eventuale sostituto, l'accettazione dei quali sarà verbalizzata dal Consiglio stesso. Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare. Per i viaggi in cui sia presente un allievo *diversamente abile* si rende necessaria la presenza di personale con specifiche competenze. Spetta

al Dirigente Scolastico stabilire il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e individuare i docenti cui affidare tale incarico. Verificata la disponibilità del docente, il D.S. conferirà l'incarico con nomina scritta.

Quanto al numero degli accompagnatori, nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di almeno **un docente ogni quindici alunni**, ferma restando l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe per effettive esigenze connesse al numero degli alunni.

Deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nello stesso anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pur essendo auspicabile, comunque, una rotazione degli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente.

È fatto divieto di partecipazione di terze persone oltre gli accompagnatori, quali genitori, figli, parenti. L'accompagnatore è tenuto alla vigilanza degli alunni come indicato dall'art. 2047 del Codice Civile.

Il docente accompagnatore assolve i seguenti obblighi

- è tenuto alla raccolta e alla successiva consegna in Segreteria dei moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni minorenni e maggiorenni;
- provvede al ritiro dei ccp per il versamento del contributo da parte degli allievi e alla consegna delle ricevute al docente referente che, dopo un controllo contabile predispone il prospetto riepilogativo dei contributi versati e consegna in segreteria entro i termini indicati nel presente Regolamento;
- predispone l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza, e si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;
- riceve in consegna i documenti del viaggio relativi alla sua classe.

Art. 7 – Responsabile del viaggio

Il Dirigente Scolastico individua tra i docenti accompagnatori un docente responsabile chiamato ad assolvere i seguenti obblighi:

- è il capofila degli accompagnatori;
- è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti e la Segreteria;
- è la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi successive;
- è tenuto a redigere la relazione finale controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

La relazione consuntiva dovrà indicare:

- il numero dei partecipanti ed eventuali assenti;
- i docenti accompagnatori;
- un giudizio globale sui servizi forniti dalla ditta;
- le finalità didattiche raggiunte;
- eventuali pendenze aperte (economiche, disciplinari, rimostranze).

Art. 8 – Durata dei viaggi e periodo di attuazione

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare il periodo massimo utilizzabile per i viaggi di istruzione, per ciascuna classe

- **Classi I e II:** 4 uscite di un giorno, senza pernottamento;
- **Classi III:** un viaggio di max quattro giorni con tre pernottamenti e tre uscite di un giorno;
- **Classi IV e V :** un viaggio di max sei giorni con cinque pernottamenti e due uscite di un giorno

Per le visite guidate in orario scolastico saranno i singoli consigli di classe a stabilire il numero in relazione alle esigenze delle programmazioni disciplinari.

E' fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione. E' opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche). Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano.

Art. 9 – Destinatari

Destinatari di tutte le tipologie di viaggi di istruzione (v. art. 1) sono *esclusivamente* gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Per tutti gli alunni, maggiorenni e minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

I Viaggi di integrazione culturale e di indirizzo e le visite guidate, essendo a tutti gli effetti attività didattiche destinate a tutti gli alunni, non potranno in nessun caso essere effettuati se ad essi non parteciperà almeno il 50% più uno degli alunni di ogni singola classe coinvolta.

Art.10 – Criteri per organizzare eventuali attività per studenti non partecipanti ai viaggi di istruzione

Gli studenti di una classe che non partecipano al viaggio di istruzione non sono, nel modo più assoluto, esonerati dalla frequenza scolastica.

Art. 11 – Contributi degli allievi

Per i fondi versati dalle famiglie non è prevista la gestione fuori bilancio, ma gli stessi vanno versati sul conto corrente postale intestato alla scuola. Ogni singolo partecipante ai viaggi dovrà effettuare il versamento sul ccp dell'istituto. L'acconto, pari al 30% dell'importo complessivo ipotizzato per il viaggio, dovrà essere versato nel momento in cui si avviano le attività organizzative. Il termine del versamento a saldo è 8 giorni prima della partenza.

Per le visite guidate e per i viaggi della durata di un giorno e di mezza giornata, a discrezione del docente responsabile che se ne assumerà la responsabilità, sarà possibile effettuare un versamento cumulativo per tutti i partecipanti della classe. Eccezionalmente tale procedura potrà essere applicata anche per i viaggi di istruzione di più giorni.

In ogni caso le ricevute di tutti i partecipanti dovranno essere consegnate in Segreteria, a cura del docente referente, almeno tre giorni prima dell'inizio del viaggio.

Art. 12 – Polizza assicurativa

Il Direttore dei S.G.A. verifica che all'inizio dell'anno scolastico, al momento della stipula della polizza assicurativa per gli infortuni e responsabilità civile, sia stata prevista anche la copertura integrativa per i viaggi di istruzione.

Art. 13 – Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinate monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi di istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia;
- il gradimento dei partecipanti in merito alle finalità, ai servizi ottenuti;
- la valutazione degli accompagnatori.

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive dei Responsabili del viaggio e i questionari di gradimento compilati dagli alunni.

Art. 14 - Cenni riepilogativi sulla documentazione

La documentazione da acquisire agli atti della scuola è la seguente:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza;
- dichiarazioni di consenso delle famiglie;
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'obbligo di vigilanza;
- la relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa;
- il programma analitico del viaggio;
- relazione consuntiva.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

FRANCESCO SCARAMUZZI